

**Programma Pluriennale degli Interventi
per l'Impiantistica Sportiva 2002/2005.**

PIANO ANNUALE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2002

**INVITO
A PRESENTARE PROGETTI**

La Regione Piemonte in attuazione del *Piano Annuale di intervento per l'anno 2002*, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 97-7860 del 25/11/02 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 49 del 5/12/02, in armonia con il Programma Pluriennale degli Interventi per l'Impiantistica Sportiva predisposto ai sensi della Legge regionale n. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie" promuove il presente

INVITO

per la presentazione e la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva della regione.

Le proposte progettuali dovranno fare riferimento ai seguenti Assi di intervento:

Asse 1) Messa a norma, completamento, ampliamento e diversificazione degli impianti

Asse 2) Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione

Asse 3) Impiantistica per attività sportive di livello nazionale ed internazionale,

secondo le Misure e le Azioni di intervento ammissibili specificate dallo stesso *Piano Annuale di intervento per l'anno 2002*.

I progetti ritenuti conformi a quanto previsto dal *Piano 2002* beneficeranno, in relazione alle risorse disponibili, di contributi regionali concessi secondo le seguenti modalità:

- conto capitale, secondo percentuali variabili tra il 40% e il 70% in relazione al tipo di intervento e soggetto proponente;
- conto interesse mediante l'abbattimento degli interessi sui mutui, secondo percentuali variabili tra l'1% e l'1,8% in relazione al soggetto proponente, alla localizzazione e al tipo di intervento;
- garanzia fidejussoria fino ad 1/3 della spesa ammissibile, in relazione al soggetto proponente.

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal *Piano 2002*:

- A. Enti Pubblici, Province, Comunità Montane, Comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico.
- B. Enti esponenziali (CONI, Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva), Società e Associazioni sportive con personalità giuridica. Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI; Società e Associazioni sportive aventi personalità giuridica e riconosciute dal CONI; Enti di promozione sportiva aventi personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Società e Associazioni sportive affiliate ai predetti Enti di promozione sportiva, costituite senza fine di lucro, aventi personalità giuridica; Enti morali che

perseguano, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2 della legge 18 febbraio 1983, n. 50); Società e Associazioni sportive senza personalità giuridica. Associazioni e Società sportive affiliate, da almeno un anno, alle Federazioni sportive nazionali ed agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, costituite senza scopo di lucro; limitatamente agli interventi su impianti sportivi e/o su aree in piena disponibilità (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 5 anni a decorrere dal 1° gennaio 2003.

Le caratteristiche funzionali e tipologiche dei progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente *Invito*, l'entità dei contributi assegnabili in relazione ai soggetti, ai tipi e alla localizzazione degli interventi, i criteri di valutazione e le modalità di selezione dei progetti nonché le procedure previste per la concessione e l'erogazione dei contributi sono specificati nel *Piano Annuale di intervento per l'anno 2002*, a cui i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente fare riferimento per la presentazione delle domande.

Le domande di contributo dovranno essere presentate:

a partire dal 13 gennaio 2003 ed entro e non oltre il 15 marzo 2003,

indirizzandole alla **Regione Piemonte, Direzione Turismo, Sport, Parchi – Settore Sport - Via Magenta, 12 - 10128 TORINO, esclusivamente tramite Raccomandata A.R.**

(Ai fini del rispetto della presentazione della domanda entro il termine indicato farà fede la data del timbro postale).

Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzata l'apposita modulistica corredata di tutta la documentazione in essa specificata pena la mancata accettazione della domanda stessa. La modulistica, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte insieme al presente *Invito*, e il *Piano Annuale di intervento per l'anno 2002* sono reperibili presso la stessa Direzione regionale Turismo, Sport, Parchi - Settore Sport - Via Magenta 12, Torino o attraverso il sito Internet:

www.regione.piemonte.it/turismo

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici preposti della Direzione regionale Turismo, Sport, Parchi – **Settore Sport** - Via Magenta, 12 - TORINO (tel. 011 – 432.2398 Geom. Alfio Caudano oppure 011- 432.1506).

**SPEDIRE IL SEGUENTE MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA
ESENTE DA MARCA DA BOLLO**

Riservato agli uffici regionali

Protocollo N. del

Alla Regione Piemonte
Assessorato al Turismo Sport e Parchi
Settore Sport
via Magenta 12
10128 TORINO

e p. c. Al Presidente dell'Amministrazione Provinciale
di
.....
.....

**PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA 2002-2005
PIANO ANNUALE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2002
MODULO DI DOMANDA ANNO 2002
Da presentarsi a partire dal 13/01/2003 ed entro e non oltre il 15/03/2003.**

Oggetto: L.R. 22/12/1995 n. 93 Tit. II Art. 3, D.C.R. n. 229-10389 del 28/03/2002, D.G.R. n. 97-7860 del 25/11/2002. Domanda per l'ammissione ai contributi del programma di interventi per l'impiantistica sportiva Anno 2002.

Il/La sottoscritto/a
in qualità di (Sindaco, Presidente, legale rappresentante, ecc.).....
del/della (Comune o altro Ente pubblico, Associazione, Società, Comitato Regionale o Provinciale di Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, etc.)
.....

nella sua qualità di legale rappresentante in carica, fornisce, in questa scheda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per le iniziative sull'impiantistica sportiva, di cui L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. II art. 3

**CHIEDE
che l'intervento oggetto della presente domanda sia ammesso ai contributi previsti dal Piano per l'impiantistica sportiva anno 2002 della Regione Piemonte.**

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che la mancata presentazione dell'istanza entro il 15/03/2003, come la errata o incompleta compilazione della presente scheda o la mancanza della documentazione da allegare alla presente domanda, come prevista al punto 4 del presente modulo, costituiranno motivo di non ammissibilità della stessa e che non verranno accettate istanze redatte su modello diverso da quello regionale.

Dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata realizzazione dell'intervento.

Dichiara inoltre che tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto sopra dichiarato¹.

¹ **NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76.** - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.- L'esibizione

Si comunica che ai sensi della Legge 675/96 (Normativa sulla privacy) ogni dato e riferimento personale in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa. (Avvertenza: fornire le indicazioni richieste con una descrizione o con un numero o segnando con una X gli appositi quadratini; se non sono sufficienti gli spazi previsti dal presente modulo fornire indicazioni più diffuse nei documenti allegati)

DICHIARA

- Di non aver già usufruito di contributo regionale ex L.R. 93/95 per lo stesso intervento.
- Di operare senza scopo di lucro per finalità sportive (condizione indispensabile per accedere al contributo regionale):
 sì no (barrare quadratino interessato)
- Di essere affiliato al CONI, alle Federazioni sportive nazionali o agli Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (condizione indispensabile per accedere al contributo regionale):
 sì no (barrare quadratino interessato)
- Di essere in possesso di personalità giuridica* : sì no (barrare quadratino interessato)
 Se sì, specificarne le caratteristiche (Ente concedente, estremi, ecc...)

.....
 * Vedi le **Note esplicative** allegate.

1. Dati anagrafici del soggetto beneficiario

1.1 Categoria soggetto beneficiario (indicare uno tra i codici sotto elencati)

- | | |
|--|--|
| 1 = Provincia | 7 = Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal CONI |
| 2 = Comunità Montana | 8 = Società e Associazioni sportive aventi personalità giuridica e riconosciute dal CONI |
| 3 = Comune | 9 = Società e Associazioni sportive senza personalità giuridica e riconosciute dal CONI |
| 4 = Consorzio Comunale | 10 = Ente di Promozione sportiva avente personalità giuridica e riconosciuto dal CONI |
| 5 = Azienda o Società a capitale pubblico | 11 = Ente di Promozione sportiva senza personalità giuridica e riconosciuto dal CONI |
| 6 = Enti morali operanti senza fine di lucro | 12 = CONI |

Indirizzo di posta elettronica

1.2 Denominazione soggetto :

(denominazione ufficiale dell'Associazione, della Società, del Comitato Regionale o Provinciale di Federazione sportiva del CONI o dell'Ente di Promozione sportiva del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

Codice Fiscale o Partita IVA

1.3 Atto Costitutivo/Statuto (Solo per soggetti privati):

Data // Registrato all'Uff. del Registro di

in data // al Numero

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. - Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71. L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà. **NORMATIVA SULLA PRIVACY - L. 675/96.** Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.

Data / / Registrato all'Uff. del Registro di
 in data / / al Numero

1.4 Dati anagrafici della Sede legale (Solo per soggetti privati):

Indirizzo Comune c.a.p. Prov.....
 Telefono Fax

1.5 Sede alla quale inviare eventuali comunicazioni (Soggetti privati ed enti pubblici):

Indirizzo Comune c.a.p. Prov.....
 Telefono Fax

1.6 Referente per l'intervento (Soggetti privati ed enti pubblici):

Nominativo
 Indirizzo Comune c.a.p. Prov.....
 Telefono Fax

2. Caratteristiche dell'intervento

2.1 Titolo

intervento:.....

2.2 Localizzazione dell'intervento:

Provincia (indicare uno tra i codici sotto elencati)
 (001 = Torino 002 = Vercelli 003 = Novara 004 = Cuneo 005 = Asti 006 = Alessandria 096 = Biella 103 = Verbania)

Comune c.a.p.
 Indirizzo/località.....

Fa parte di una Comunità montana	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Comune con popolazione* fino a 3000 abitanti	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Consorzio di Comuni aventi ciascuno massimo 3000 abitanti o con popolazione complessiva massima di 5000 abitanti	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

* Dati censimento della popolazione 2001

2.3 Finalizzazione dell'intervento:

Ai fini della valutazione dell'intervento (o di un suo lotto funzionale) dovrà essere allegata una relazione alla presente domanda (dattiloscritta o compilata in stampatello), che illustri brevemente come l'intervento contribuisca al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Azioni del Piano regionale 2002 in base alle quali si richiede il contributo, nonché le caratteristiche dell'intervento, la rispondenza dell'impianto ai fabbisogni sportivi della zona a livello comunale, provinciale, di Comunità Montana, di ASL, se trattasi di attività sportiva di base, agonistica, turistica, la presenza nella zona di impianti simili che possano completare la richiesta di servizi sportivi. Nel caso in cui l'intervento ricada in una località turistica e/o sia finalizzato ad un uso prevalentemente turistico, descrivere come lo stesso si inserisca in tale contesto o dia luogo ad un processo di filiera turistico-sportiva (collegamento funzionale dell'intervento con altri impianti e attività turistico-

sportive).

2.4 Individuazione dell'Azione regionale di intervento (barrare quadratino interessato).

Asse 1 – Messa a norma, completamento, ampliamento e diversificazione degli impianti.

Misura 1.1 – Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria.

Azioni

- 1. Abbattere le barriere architettoniche degli impianti esistenti ai sensi della legge 9.1.89 n. 13 e del DM 14.6.89 n. 236 anche presso le strutture sedi dei soggetti B di cui al presente invito.
- 2. Adeguare gli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, compresi gli interventi volti al risparmio energetico e allo smaltimento dei rifiuti e dei reflui inquinanti.
- 3. Effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare gli impianti sportivi dati in concessione da Enti pubblici a Organizzazioni sportive o di proprietà di Enti ed Associazioni senza scopo di lucro.
- 4. Contribuire all'acquisto di attrezzature sportive che abbiano una vita economica di almeno 5 anni, con l'esclusione dei mezzi di trasporto, degli animali, delle attrezzature utilizzate per interventi di movimento terra ed attività di coltivazione e manutenzione di terreni e delle superfici erbose.
- 5. Realizzare aree di servizio, centri di ristoro ed aggregazione a completamento dell'impianto sportivo, compresa la realizzazione di piccole foresterie pertinenziali agli impianti e funzionali alle attività sportive praticate.

Misura 1.2 – Realizzazione di spazi attrezzati per le attività fisico-motorie e aree verdi.

Azione

- 1. Realizzazione di spazi attrezzati per le attività fisico-motorie e sportive all'aperto.

Asse 2 - Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione.

Misura 2.1 – Interventi in zone con gravi carenze impiantistiche.

Azioni

- 1. Interventi in bacini di utenza in cui è necessario rafforzare i servizi di base a favore della collettività.
- 2. Interventi nelle aree a vocazione turistica.
- 3. Interventi per la realizzazione ex novo e/o il potenziamento di impianti medio-piccoli, preferibilmente con requisiti di polifunzionalità e polivalenza nelle zone marginali del territorio e delle grandi aree urbane.
- 4. Interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva da parte dei soggetti disabili in bacini di utenza carenti, definiti in accordo con la Federazione Italiana Sport Disabili. (I soggetti che intendano accedere a tale contributo dovranno fare pervenire copia della presente richiesta, per conoscenza, anche alla Federazione Italiana Sport Disabili - Comitato Regionale Piemonte - FISSD, Corso Stati Uniti 10, 10128 Torino).

Misura 2.2 – Strutturazione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.**Azioni**

- 1. Interventi per il miglioramento e la strutturazione di aree dedicate alla pratica di attività sportive all'aria aperta, quali arrampicata sportiva, torrentismo, mountain bike, parapendio, canoa e simili, con interventi leggeri ad impatto ambientale bassissimo o nullo.
- 2. Strutturazione dei servizi indispensabili alla corretta fruizione delle aree dal punto di vista ambientale e della sicurezza.
- 3. Messa in opera di adeguata segnaletica.

Asse 3 - Impiantistica per attività sportive di livello nazionale ed internazionale.**Misura 3.1 – Interventi di impiantistica di interesse nazionale ed internazionale o a grande bacino d'utenza.****Azioni**

- 1. Ristrutturazione, messa a norma e realizzazione di impianti per attività agonistiche di livello nazionale ed internazionale.
- 2. Realizzazione e ristrutturazione di impianti per Centri Federali.

2.5 Impianto destinato alla pratica di sport tipici regionali

Palla pugno

Palla tamburello

Specificarne le caratteristiche:

.....

2.6 Spesa prevista per l'intervento:

1 Progettazione e direzione lavori		_ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _
2 Materiali edili e impianti tecnici	_ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _	
3 Manodopera comprensiva di quella volontaria	_ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _	
4 Totale dei lavori e delle opere (2+3)		_ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _
5 Acquisto terreni e/o fabbricati		_ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _

Area interessata dall'intervento mq..... di cui coperta da fabbricati mq.....

Parcheggio ad uso esclusivo dell'impianto sportivo sì no Superficie mq.....

Caratteristica della struttura e/o del terreno su cui si realizza l'intervento:

(indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = in proprietà 2 = da acquisire 3 = in locazione 4 = in comodato 5 = in diritto di superficie
6 = in concessione da enti pubblici).

.

Il periodo di piena disponibilità dell'area/impianto a decorrere dal 1° gennaio 2003 è:

- superiore ai 5 anni (condizione indispensabile per accedere ai contributi regionali): sì
 no

- pari alla durata del mutuo (nel caso di richiesta di contributo in conto interesse e/fidejussione) sì
no

Se no, dovrà comunque essere dimostrata, all'atto dell'accettazione del contributo in conto interesse e/o fidejussione, la disponibilità dell'area/impianto per un periodo pari almeno alla durata del mutuo*.

Vedi Note esplicative

N.B. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Livello di progettazione: (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = progetto preliminare 2 = progetto definitivo 3 = progetto esecutivo)

Il progetto ha già ottenuto il provvedimento autorizzativo comunale sì no

E' stato presentato al CONI sì no

Se sì, è stato esaminato sì no

Se sì, è stato rilasciato parere favorevole* sì no

(condizione indispensabile per la realizzazione dell'intervento e quindi per l'erogazione del contributo regionale)

L'impianto è classificabile in base alle normative CONI come impianto di esercizio*: sì no

* Vedi Note esplicative

Il parere dell'ASL è necessario sì no

Se sì, è stato rilasciato

si no

2.10 Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere

Data prevista inizio lavori / / Data prevista fine lavori / /

3. Modalità di contribuzione richiesta con riferimento all'azione di intervento oggetto della domanda

SI RICORDA CHE PER OGNI AZIONE DI INTERVENTO OCCORRE PRESENTARE APPOSITA DOMANDA

Specificare l'azione oggetto della domanda:

Asse Misura Azione

3.1 Contributo in conto capitale

per l'importo di € ,

3.2 Contributo in conto interessi

fino ad un importo mutuabile di € ,

3.3 Fidejussione regionale

per l'importo di € ,

4. Documentazione da allegare

(tale documentazione è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale)

4.1 Documentazione Enti Pubblici:

Relazione tecnico-illustrativa con elenco delle spese previste

Dichiarazione del Segretario Comunale o del funzionario responsabile attestante la capacità di indebitamento da parte dell'ente richiedente ai sensi Art. 46 del Decreto Legislativo n. 77/95 s.m.i.

4.2 Documentazione Soggetti Privati:

- Relazione tecnico-illustrativa con elenco delle spese previste*
- Statuto societario*
- Documentazione attestante il possesso della personalità giuridica*
- Bilancio dell'attività degli ultimi tre anni d'esercizio comprensivo dello stato patrimoniale*
- Copia modulo con estremi di affiliazione (denominazione, numero e data) al CONI, alle Federazioni sportive nazionali e/o agli Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI*
- Copia contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione, ecc.*
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante.*

....., lì/...../2003
(Comune) (data)

FIRMA del Presidente e/o Legale Rappresentante
(leggibile)
timbro del richiedente

NOTE ESPLICATIVE**LA PERSONALITÀ GIURIDICA**

Per quanto concerne tutti gli aspetti inerenti i benefici e le procedure per l'acquisizione della Personalità giuridica da parte dei Soggetti privati con natura associativa, gli interessati possono rivolgersi alla:

DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO
SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
VIA VIOTTI 8 – 10122 TORINO
Tel. 011 432.3245 – 3261
Fax 011 432.4631

L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

L'Istituto per il Credito Sportivo – ICS concede mutui anche ai soggetti privati che gestiscono impianti sportivi **purchè dotati di Personalità Giuridica** e che abbiano i requisiti sia a livello giuridico amministrativo che documentale richiesti dall'Istituto stesso (statuto conforme alle normative, riconoscimento del CONI o affiliazione ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, piano di fattibilità dell'investimento, parere CONI, idonee garanzie, progetto dell'intervento, etc...).

Il tasso annuo lordo, relativo al piano operativo 2002, applicato dall'Istituto è del 4,50%.

In base alla convenzione stipulata con la Regione Piemonte, d'ufficio viene applicata una riduzione che porta il tasso netto :

- per importi fino a € 1.560.000,00 (3.020.581.200 di vecchie lire) —————▶ **al 2,25%**
- per importi oltre a € 1.560.000,00 (3.020.581.200 di vecchie lire) e fino a € 10.137.208.000,00 (20.137.208.000 di vecchie lire) —————▶ **al 3,25%**

Il tasso medio annuo di riferimento normale ottenibile con le Banche presenti sul territorio può essere indicativamente definito con il Prime Rate ABI, che le Banche riservano ai migliori clienti, ed è stato assunto convenzionalmente pari **al 7,35%** per il calcolo comparativo delle rate di ammortamento sotto indicato.

L'agevolazione regionale relativa al contributo in conto interesse (variabile tra un 1,00% ed un 1,50%) è applicabile ai tassi di cui sopra e consente di ridurre gli stessi dell'importo erogato dalla Regione Piemonte.

Le erogazioni del mutuo da parte dell'ICS avverranno in un'unica soluzione, a lavori terminati e collaudati, oppure con erogazioni parziali, durante il corso dell'esecuzione dei lavori, su presentazione di stati avanzamento lavori.

Sulle erogazioni parziali sono dovuti interessi di preammortamento dalla data di erogazione alla data di inizio di ammortamento del mutuo.

Una volta completamente erogato, il mutuo entrerà in ammortamento il primo giorno del mese successivo all'atto di erogazione finale; le rate (semestrali) di rimborso del mutuo scadranno a decorrere dall'ultimo giorno del sesto mese successivo all'inizio dell'ammortamento.

La piena disponibilità dell'area e/o della struttura per la quale è stato attivato il finanziamento dovrà essere almeno pari o superiore alla durata del mutuo.

CALCOLO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO E DEL COSTO DEL MUTUO

Soggetto finanziatore :	ICS	BANCA	ICS	BANCA
Importo del finanziamento € :	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Importo del finanziamento £ :	193.627.000	193.627.000	193.627.000	193.627.000
Tasso annuo :	2,25%	7,35%	2,25%	7,35%
Durata ammortamento - anni :	10	10	10	10
Numero semestri :	20	20	20	20
<i>Contributo Regione Piemonte</i> :	1,00%	1,00%	1,50%	1,50%
Tasso annuo applicabile :	1,25%	6,35%	0,75%	5,85%
Rata netta semestrale € :	5.334,60	6.830,79	5.199,20	6.675,05
Rata netta semestrale £ :	10.329.226	13.226.254	10.067.074	12.924.699
Costo complessivo € :	106.692,00	136.615,80	103.984,00	133.501,00
Costo complessivo £ :	206.584.452	264.525.080	201.341.148	258.493.980
di cui in più rispetto all'ICS € :		29.923,80		29.517,00
di cui in più rispetto all'ICS £ :		57.940.628		57.152.832

PARERE CONI**a) Modalità**

Prima della definizione dell'intervento e della sua presentazione alla Regione Piemonte per la richiesta di contributo, è consigliato un incontro con il Comitato Provinciale CONI per un'impostazione tecnica funzionale dell'iniziativa.

Prima comunque di ogni avvio lavori relativo alla realizzazione dell'intervento che sarà ammesso alle agevolazioni regionali, dovrà essere attivato un incontro con il Comitato stesso per l'acquisizione del relativo parere, condizione essenziale per l'erogazione del contributo.

Per i progetti già iniziati al momento della presentazione della domanda di contributo, dovrà essere presentato, contestualmente alla domanda stessa, il parere di competenza del CONI.

b) Impianti di esercizio ed opere complementari non sportive

Al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle vigenti norme CONI agli impianti di esercizio ed opere complementari non sportive, si forniscono di seguito alcune indicazioni da tenere presenti in occasione delle richieste dei pareri di competenza del CONI.

1 – Impianti di esercizio.

Gli impianti devono:

- a) non essere destinati ad attività agonistiche di alcun livello, cioè non essere previsti per attività ufficiali delle Federazioni Sportive Nazionali;
- b) essere di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva.

Le suddette caratteristiche devono risultare nella relazione di accompagnamento al progetto e trovare rispondenza negli elaborati. Le circostanze di cui al precedente punto b) possono considerarsi verificate nel caso di impianti realizzati da Istituzioni che perseguono fini sociali (Enti

pubblici, scuole, Istituzioni religiose ecc.) ovvero Associazioni sportive per l'avvio alla pratica sportiva.

In pratica possono essere realizzati spazi di attività con dimensioni inferiori a quelle dei minimi regolamentari previsti dalle norme per situazioni particolari, quali per esempio limitatezza dell'area disponibile, integrazione o adattamento di impianti preesistenti. Analogamente, per tali impianti, possono ritenersi accettabili anche l'orientamento non ottimale dei campi ed altezze libere inferiori a quelle previste, purché sia comunque assicurata la possibilità di svolgere l'attività sportiva in condizioni di sicurezza e igiene. Per le pavimentazioni sportive valgono, per i requisiti minimi, le indicazioni delle norme per attività non agonistiche.

Il giudizio di sufficienza per i servizi (spogliatoi e annessi) deve tener conto del tipo di utilizzazione previsto che deve essere dichiarato nella relazione al progetto. In funzione dell'uso possono considerarsi accettabili dotazioni che prevedono un minor numero di spogliatoi e di posti spogliatoio e minor dotazione, o assenza, di spogliatoi per istruttori e personale. In situazioni particolari, per attività che in relazione alle modalità di utilizzazione degli spazi sportivi non necessitano di locali spogliatoio (piccoli campi, circuiti ciclabili, campi da bocce, ecc...), si può prescindere dalla presenza di questi ultimi, purché siano previsti almeno servizi igienici e l'approvvigionamento idrico (con fontanella di acqua potabile), eventualmente anche in strutture non destinate ad attività sportiva, ma di facile accessibilità.

La presenza di un pronto soccorso, sia pure con attrezzature minime (cassetta di pronto soccorso e un telefono collegato con l'esterno), si ritiene sempre necessaria, eventualmente utilizzando allo scopo locali con destinazione compatibile, quali: uffici, posti di sorveglianza, spogliatoi per personale o istruttori, ovvero altri locali facilmente accessibili anche in strutture non specifiche dell'impianto sportivo.

Qualora siano utilizzati servizi ubicati in altre strutture, anche a carattere non sportivo, valgono i criteri prima accennati per i dimensionamenti.

Gli eventuali spazi per il pubblico sono soggetti al D.M. 18/03/1996 nei limiti di applicabilità. Le indicazioni relative alle aree di sosta e quelle degli spazi per il pubblico dovranno essere applicate nel caso di presenza di spettatori superiore al limite previsto dal Decreto stesso.

In relazione alle finalità sociali e promozionali di tali impianti deve comunque essere sempre assicurata l'accessibilità da parte dei disabili motori.

2 – Opere complementari non sportive.

Si intendono con tale termine le opere che non riguardano strettamente la funzionalità sportiva ma che vengono realizzate per migliorare le modalità di gestione od il comfort dell'impianto, ovvero sono necessarie o opportune per mantenere l'impianto in efficienza in condizioni di igiene e sicurezza.

La casistica di tali opere è molto estesa e può comprendere, ad esempio:

- a) la realizzazione di locali ed attrezzature per attività non sportive (ristoro, commerciali, culturali, per la salute o il tempo libero, ecc...) annessi all'impianto sportivo;
- b) lavori di manutenzione di vario genere che necessitano di concessione o autorizzazione da parte delle Autorità preposte, su parti dell'impianto a destinazione non sportiva, o anche sportiva, ma che non ne modificano le caratteristiche distributive e funzionali (consolidamenti, rifacimenti di coperture, infissi, impianti tecnici, pavimentazioni, opere di finitura, ecc.);
- c) lavori di adeguamento a normative varie, compresi quelli inseriti in piani organici di intervento, ad esempio per l'applicazione delle norme di sicurezza (D.lgs 626/94 e

494/96...), l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'ottenimento di risparmi energetici, ecc.

Per tali opere, che possono riferirsi sia a nuovi impianti che ad impianti esistenti, il parere del CONI sarà espresso valutando le correlazioni con gli spazi destinati ad attività sportiva, l'assenza o l'eventuale presenza di interferenze in relazione al tipo e livello di pratica prevista nell'impianto.

Pertanto il parere potrà essere favorevole qualora non sussistano interferenze con la funzionalità sportiva dell'impianto. In caso contrario le motivazioni saranno esplicitate nel parere negativo.

In ogni caso il CONI non prenderà in esame le caratteristiche distributive e funzionali specifiche delle opere complementari non sportive, né dovrà entrare nel merito della loro opportunità e convenienza. La circostanza sarà evidenziata nel parere.

Riferimenti ed indirizzi utili

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE TURISMO – SPORT – PARCHI Via Magenta 12 – 10128 Torino
Tel. 011 – 432.2398 ; 011 – 432.1506 Fax 011 – 432.4840

DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO
SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
Via Viotti 8 – 10122 Torino Tel. 011 432.3245 – 3261 Fax 011 432.4631

**ISTITUTI FINANZIARI CONVENZIONATI CON LA REGIONE PER L'EROGAZIONE DEI
CONTRIBUTI REGIONALI**

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO V. Gianbattista Vico 5 - 00196 Roma
Numero verde 800-298278 – 06 3215483 06 36004888 06 36005637

FINPIEMONTE S.p.A. – galleria S. Federico 54 - 10121 Torino
Tel. 011 5717880 / 5717890 – Fax 011 532555

STRUTTURE TECNICHE DI RIFERIMENTO PER IL PARERE DI COMPETENZA

COMITATO REGIONALE CONI Corso Stati Uniti 10 - 10128 Torino
Tel. 011 530627 – 011 544160 - Fax 011 5130777

COMITATI PROVINCIALI CONI:

Alessandria – V. Piave 20 – 15100 Alessandria – Tel. 0131 251613

Asti – V. Battisti 13 – 14100 Asti – Tel. 0141 557225

Biella – V.le Matteotti 21 – 13900 Biella – Tel. 015 28151

Cuneo – V. Stoppani 18ter – 12100 Cuneo – Tel. 0171 66675

Novara – C.so della Vittoria 5 – 28100 Novara – Tel. 0321 398947

Torino – C.so Stati Uniti 10 – 10128 Torino – Tel. 011 531436 / 546490

Verbania – C.so Cairoli 39 – 28900 Verbania - Tel. 0323 581861

Vercelli – V. F. da Gattinara 4 – 13100 Vercelli – Tel. 0161 253584

FISD – Federazione Italiana Sport Disabili – COMITATO REGIONALE

C.so Stati Uniti 10 – 10128 Torino

Tel. 011 702813 / 011 6310578